



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2020/2021. Scuola Secondaria di primo grado**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AM 27

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La caratteristica distintiva di una conversazione è l'attesa di una risposta. Se non ci fosse, sarebbe un monologo. Quando parliamo di persona, o al telefono, le risposte arrivano quasi subito: quando smettiamo di parlare, l'altra persona risponde in media dopo appena duecento millisecondi. Negli ultimi decenni la comunicazione scritta ha recuperato terreno fino ad avvicinarsi molto alla velocità di una conversazione (almeno fino a quando non installeranno dei microchip pensiero-testo nei nostri cervelli). Per scrivere un messaggio ci vogliono più di duecento millisecondi, ma li chiamiamo "istantanei" per un motivo: ogni messaggio, infatti, potrebbe avere una risposta più o meno immediata. Sappiamo anche, però, che non è obbligatorio rispondere immediatamente a ogni messaggio. Questi strumenti di comunicazione sono concepiti per essere istantanei, ma possono essere facilmente ignorati. Come, del resto, facciamo. I messaggi non ricevono risposta per ore o giorni, le e-mail si accumulano nella casella di posta così a lungo che la frase "Scusa se ti rispondo in ritardo" è passata dall'essere un messaggio sincero a una frase fatta. Non c'è bisogno di tecnologie avanzate per ignorarsi a vicenda: basta un minimo sforzo per evitare di rispondere a una lettera, a un messaggio vocale o al campanello quando citofona qualcuno. Come spiega Naomi Baron, una linguista dell'American University che studia il linguaggio e la tecnologia, "in passato abbiamo offeso le persone in mille modi diversi". La differenza è che ora "i mezzi di comunicazione, che teoricamente sono asincroni, funzionano sempre di più come se fossero sincronici". Per questo abbiamo la sensazione che tutti possano rispondere immediatamente, se ne hanno voglia, e ci prende l'ansia se non lo fanno. Ma il paradosso dei nostri tempi è che quest'ansia è il prezzo da pagare per la comodità. Le persone sono felici di accettare questo scambio per avere la possibilità di rispondere solo quando hanno voglia. Nonostante sappiamo che tutti hanno delle buone ragioni per non rispondere a un messaggio o a un'e-mail (sono occupati, non hanno ancora visto il messaggio, stanno riflettendo sulla risposta), non sempre è facile tenerne conto in una società in cui tutti sembrano incollati al telefono. Secondo un sondaggio del centro di ricerca Pew, il 90% di chi ha un telefono lo porta spesso con sé, mentre il 76% lo spegne raramente o mai. I giovani coinvolti in uno studio del 2015 hanno controllato il telefono una media di 85 volte al giorno. Se a questo si aggiunge che è sempre più accettabile usare il telefono mentre siamo con altre persone, non ci vorrà molto prima che le persone vedano ogni messaggio ricevuto.

"Così si crea un mondo in cui le persone pensano di ricevere subito una risposta ai loro messaggi, ma poi non succede. E questo non fa che aumentare l'ansia", spiega Sherry Turkle del Massachusetts Institute of Technology. La cosa è ansiogena perché la comunicazione scritta oggi è concepita per scimmiottare le conversazioni. Permette un veloce dialogo botta e risposta, ma senza il contesto fornito dal linguaggio del corpo, le espressioni del viso e il tono. È più difficile, per esempio, capire se qualcuno ha trovato antipatiche alcune parole, oppure provare a spiegarsi meglio. Quando sei davanti a una persona, invece, "osservi l'ombra delle tue parole sul suo volto", dice Turkle [...]. "I messaggi di testo diventano segni sulla pietra da analizzare e sui cui scervellarsi", sostiene Turkle. Non sempre è facile capire cosa vuol dire una persona con un'emoji o con una pausa di tre giorni tra un messaggio e l'altro. Ognuno di noi ha un'opinione diversa su quanto sia giusto aspettare prima di rispondere. Come faceva notare sull'*Atlantic* Deborah Tannen, linguista dell'università di Georgetown, i segnali che mandiamo con il modo in cui comunichiamo online possono essere fraintesi con facilità.

(Da: Julie Beck "Scusa se ti rispondo in ritardo", Internazionale.it)

- 1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 27**
Secondo il brano, la comunicazione scritta negli ultimi decenni:
- A** ha avuto sempre più successo, perché è diventata più simile alla comunicazione orale
 - B** ha perduto terreno, perché ci vuole troppo tempo per scrivere un messaggio
 - C** è diventata più importante della comunicazione orale, grazie alle sperimentazioni sui microchip pensiero-testo
 - D** è diventata istantanea perché sempre immediata
 - E** ha perso smalto, perché viene sempre ignorata
- 2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 27**
Secondo il brano, perché la frase "scusa se ti rispondo in ritardo" è diventata una frase fatta?
- A** Perché i messaggi vengono volutamente ignorati, quindi non è utilizzata in modo sincero
 - B** Perché i messaggi, ormai troppi, vengono ignorati per necessità e quindi quella frase è utile
 - C** Perché è una frase usata da tutti, quindi usurata
 - D** Perché ci vuole poco tempo per scriverla, quindi viene usata troppo spesso
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta

-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AM 27**
Secondo il brano, qual è l'altra faccia della comodità?
- A** L'ansia
 - B** La velocità
 - C** La sensazione che tutti possano rispondere immediatamente
 - D** L'impazienza
 - E** La possibilità di rispondere solo quando se ne ha voglia
-
- 4** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AM 27**
Secondo il brano, qual è la differenza tra una conversazione e un monologo?
- A** L'aspettativa di una risposta
 - B** La velocità di risposta
 - C** L'ansia che viene generata dall'una e non dall'altro
 - D** Il fatto che una sia sincrona e l'altro asincrono
 - E** Basta un minimo sforzo per evitare di rispondere in una conversazione, a differenza di quanto accade nel monologo
-
- 5** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AM 27**
Secondo il brano, che cosa rende la comunicazione scritta passibile di maggiori fraintendimenti?
- A** L'essere usata come se fosse una comunicazione sincrona, senza i messaggi non verbali
 - B** L'utilizzo sconsiderato delle emoji
 - C** Le pause di tre giorni tra un messaggio e l'altro
 - D** L'essere utilizzata anche quando si è in mezzo ad altre persone
 - E** La possibilità di essere letta e riletta
-
- 6** Il d.lgs. 62/2017 dispone che la valutazione degli studenti sia coerente con tutti i seguenti principi, oggetti e/o finalità, **TRANNE uno. Quale?**
- A** Il principio di comparazione competitiva
 - B** L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
 - C** La personalizzazione dei percorsi
 - D** Le Indicazioni Nazionali per il curricolo
 - E** Le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89
-
- 7** In base alla legge 170/2010, hanno diritto di usufruire di orari di lavoro flessibili i familiari ... di studenti del primo ciclo dell'istruzione con DSA, impegnati nell'assistenza alle attività scolastiche a casa.
- A** fino al primo grado
 - B** fino al secondo grado
 - C** di qualunque grado
 - D** fino al secondo grado, ma solo in linea retta
 - E** fino al secondo grado in linea retta e al primo in linea collaterale
-
- 8** Secondo il d.P.R. 249/1998, "la comunità scolastica promuove ... tra i suoi componenti".
- A** la solidarietà
 - B** la competizione
 - C** la gerarchia
 - D** la riservatezza
 - E** la diversità
-

9 Il d.P.R. 89/2009 prevede che, nella scuola secondaria di primo grado, all'insegnamento di tecnologia siano riservate:

- A** 66 ore annuali
- B** 33 ore annuali
- C** 99 ore annuali
- D** 50 ore annuali
- E** 40 ore annuali

10 Secondo il d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in:

- A** 36 ore settimanali
- B** 41 ore settimanali
- C** 35 ore settimanali
- D** 42 ore settimanali
- E** 29 ore settimanali

11 Secondo Elio Damiano, quali sono i quattro mediatori che facilitano e favoriscono l'acquisizione di un contenuto?

- A** Attivi, iconici, analogici, simbolici
- B** Reattivi, istrionici, analogici, metaforici
- C** Passivi, attivi, indotti, simbolici
- D** Onirici, indotti, passivi, iconici
- E** Metaforici, istrionici, simbolici, reattivi

12 Secondo Diana Laurillard, qual è il focus della didattica?

- A** L'interazione tra apprendimento e insegnamento
- B** La semplificazione del programma
- C** L'esperienza pratica
- D** La ripetizione costante di quanto viene appreso
- E** La valutazione

BRANO AL 93

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Mi risvegliai che suonava quasi l'ora della mensa serale. Mi sentivo intorpidito dal sonno, perché il sonno diurno è come il peccato della carne: più se ne ha avuto, più se ne vorrebbe, eppure ci si sente infelici, sazi e insaziati allo stesso tempo. Guglielmo non era nella sua cella, evidentemente si era levato molto prima. Lo trovai, dopo un breve errare, che usciva dall'Edificio. Mi disse che era stato nello scriptorium, sfogliando il catalogo e osservando il lavoro dei monaci nel tentativo di avvicinarsi al tavolo di Venanzio per riprendere l'ispezione. Ma che per un motivo o per l'altro, ciascuno pareva intenzionato a non lasciarlo curiosare tra quelle carte. Prima gli si era avvicinato Malachia, per mostrargli alcune miniature di pregio. Poi Bencio lo aveva tenuto occupato con pretesti di nessun valore. Dopo ancora, quando si era chinato per riprendere la sua ispezione, Berengario si era messo a girargli intorno offrendo la sua collaborazione.

Infine Malachia, vedendo che il mio maestro pareva seriamente intenzionato a occuparsi delle cose di Venanzio, gli aveva detto chiaro e tondo che forse, prima di frugare tra le carte del morto, era meglio ottenere l'autorizzazione dell'Abate; che lui stesso, pur essendo bibliotecario, si era astenuto, per rispetto e disciplina; e che in ogni caso nessuno si era avvicinato a quel tavolo, come Guglielmo gli aveva chiesto, e nessuno si sarebbe avvicinato sino a che l'Abate non fosse intervenuto. Guglielmo gli aveva fatto notare che l'Abate gli aveva dato licenza di indagare per tutta l'abbazia, Malachia aveva domandato non senza malizia se l'Abate gli aveva anche dato licenza di muoversi liberamente per lo scriptorium o, Dio non volesse, la Biblioteca.

(Da: Umberto Eco, *Il nome della rosa*, Bompiani)

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93

Malachia, replicando a Guglielmo:

- A** lascia intendere che non vuole che Guglielmo si muova liberamente in biblioteca
- B** sostiene che l'Abate non vuole che Guglielmo si aggiri per la biblioteca
- C** sostiene che, suo malgrado, l'Abate ha permesso a Guglielmo di aggirarsi anche in biblioteca
- D** riporta le esatte parole dell'Abate
- E** parla chiaro e tondo e senza alcuna malizia

14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93

Il dialogo tra Guglielmo e Malachia avviene verosimilmente:

- A** nello scriptorium
- B** nella biblioteca
- C** all'esterno dell'Edificio
- D** in più luoghi, lungo tutto il perimetro dell'abbazia
- E** mentre siedono presso il tavolo di Bencio

15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93

Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti Guglielmo è certamente vera?

- A** Compie alcuni diversivi prima di esaminare il tavolo di Venanzio
- B** Sostiene di operare in ossequio alle disposizioni dell'Abate, ma sta violando la parola data
- C** Aveva abbandonato la sua cella appena prima della mensa serale
- D** Pur essendo il bibliotecario, doveva attendere il nulla osta dell'Abate per indagare
- E** Aveva tenuto occupato Bencio con pretesti di nessun valore

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93

Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni è certamente vera?

- A** Guglielmo è interrotto più volte nella sua indagine
- B** Berengario offre la propria collaborazione a riordinare il tavolo di Venanzio
- C** Venanzio non desidera che qualcuno curi tra le sue carte
- D** Malachia mostra alcune miniature che Guglielmo ritiene degne di pregio
- E** L'Abate ha ordinato di non avvicinarsi al tavolo prima che lui stesso non fosse intervenuto

17

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93

Il narratore si sente intorpidito perché:

- A** avverte sensazioni contrapposte che accompagnano di consueto il sonno diurno
- B** ha dormito troppo durante le ore notturne
- C** si sente sazio e appesantito dal pasto
- D** ha impiegato troppo tempo per trovare Guglielmo che usciva dall'Edificio
- E** ha dormito ininterrottamente per l'intera giornata, seguendo l'esempio di Guglielmo

BRANO BM 30

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un giorno del 1995 un uomo di mezza età, corpulento e massiccio, rapinò due banche di Pittsburgh, in piena luce del giorno. Non indossava una maschera o altri tipi di travestimento, e sorrise pure alle telecamere di sorveglianza prima di uscire da entrambe le banche. Più tardi, la polizia arrestò un esterefatto McArthur Wheeler. Quando gli mostrarono i video di sorveglianza, Wheeler li fissò incredulo. "Ma mi ero messo il succo di limone addosso" bofonchiò. Dopo tutto, il succo di limone è utilizzato come inchiostro invisibile, quindi, se non si fosse avvicinato a una fonte di calore, sarebbe rimasto invisibile. La polizia concluse che Wheeler non era né pazzo né sotto effetto di droghe, solo incredibilmente in errore.

La saga catturò l'interesse dello psicologo David Dunning della Cornell University, che incaricò il suo studente, Justin Kruger, di indagare su quanto stava succedendo. Giunsero alla conclusione che alcune persone valutano erroneamente il proprio livello di competenza. L'"illusione della competenza" è oggi chiamata "effetto Dunning-Kruger" e descrive quel pregiudizio cognitivo che porta a un'autocritica molto generosa.

Per studiare questo fenomeno in laboratorio, Dunning e Kruger posero a degli studenti una serie di domande su grammatica, logica e umorismo; dopodiché domandarono a ogni studente di dare una stima del proprio punteggio totale, così come del loro punteggio relativo rispetto a quello degli altri studenti. Cosa interessante, gli studenti che avevano avuto il punteggio più basso nei test cognitivi erano anche quelli che avevano dato i pronostici più ottimistici, molto ottimistici. I ragazzi che erano finiti nell'ultimo quartile avevano pensato di essere andati meglio dei due terzi degli altri studenti. [...]

Curiosamente, così come gli studenti che prendono regolarmente 18 e 19 agli esami sovrastimano le proprie capacità, gli studenti da 30 sottostimano le proprie. Nel loro studio più celebre, Dunning e Kruger rilevarono che gli studenti con le performance migliori erano convinti che se certi compiti per loro erano facili, dovevano esserlo anche per gli altri. La cosiddetta "Sindrome dell'Impostore" può essere considerata l'esatto opposto dell'effetto di Dunning-Kruger. [...] La differenza è che le persone più competenti, una volta ricevuto un feedback appropriato, possono ricalibrare, ed effettivamente ricalibrano, la propria autovalutazione, mentre gli individui incompetenti spesso non ci riescono.

(Da: "L'effetto Dunning-Kruger ci spiega perché gli ignoranti sono certi di avere sempre ragione", di Kate Fehlhauer, *The Vision*, 26 Ottobre 2017)

18

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30

L'autore cita l'episodio della rapina di Pittsburgh:

- A** perché da lì hanno origine le ricerche condotte dagli psicologi Dunning e Kruger
- B** come introduzione romanzata al tema psicologico che sta trattando
- C** come un esempio immaginario e iperbolico dell'effetto Dunning-Kruger
- D** perché potrebbe essere un buon esempio a cui applicare l'effetto Dunning-Kruger
- E** perché è un caso che spiega in modo ironico l'effetto Dunning-Kruger

19

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30

L'effetto Dunning-Kruger:

- A** porta a considerare il proprio livello di competenza più elevato di quanto sia in realtà
- B** nessuna delle altre alternative è corretta
- C** se si ha una bassa autostima genera un pregiudizio cognitivo sulle proprie capacità
- D** porta l'interlocutore a condividere l'alta considerazione che una persona ha di sé
- E** porta ad auto-convincersi di essere all'altezza delle competenze richieste per cercare di contraddire i dati scoraggianti

- 20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30
Dai dati dell'esperimento condotto da Dunning e Kruger si può concludere che gli studenti:
- A che hanno avuto il punteggio più basso credevano di rientrare tra gli studenti migliori
 - B che hanno ricevuto i punteggi più bassi avevano aspettative più alte, mentre quelli che sono finiti nell'ultimo quartile sono andati meglio dei due terzi degli altri studenti
 - C che hanno avuto risultati al di sotto di un quarto delle risposte esatte credevano di essere andati meglio degli altri
 - D che si sono classificati ultimi hanno risposto a meno di un quarto delle domande somministrate
 - E che sono finiti nell'ultimo quartile hanno avuto risultati peggiori di un terzo degli altri studenti

- 21 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30
Il fatto che gli studenti migliori dello studio più famoso di Dunning e Kruger sottostimino le proprie capacità:
- A dipende, al pari dell'effetto Dunning-Kruger, da un errore di autovalutazione
 - B è la conseguenza del fatto che gli studenti peggiori sovrastimano le proprie capacità
 - C è la causa del fatto che gli studenti peggiori sovrastimano le proprie capacità
 - D conferma il fatto che anche per i loro compagni i compiti assegnati erano facili
 - E è una spia del fatto che le competenze non corrispondono necessariamente ai risultati scolastici

- 22 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30
Quale delle seguenti alternative è corretta?
- A L'effetto Dunning-Kruger si verifica quando, non avendo adeguate competenze in un campo, non si è in grado di valutare la propria preparazione
 - B Secondo la tesi di Dunning e Kruger, chi ha scarse competenze ha anche scarso autocontrollo
 - C Né le persone che presentano la Sindrome dell'Impostore né quelle che presentano l'effetto Dunning-Kruger sono in grado di migliorare la propria autovalutazione
 - D Gli studi di Dunning e Kruger dimostrano che nessuno è in grado di stimare correttamente le proprie capacità
 - E La Sindrome dell'Impostore nel mondo scolastico e lavorativo ha le stesse conseguenze dell'effetto Dunning-Kruger

- 23 L'approccio UDL (*Universal Design for Learning*) pone al centro il concetto di:
- A accessibilità
 - B disabilità
 - C accessibilità digitale
 - D relazione
 - E memorizzazione

- 24 Quando si può parlare di "successo formativo" per un allievo?
- A Quando, tramite un processo virtuoso di insegnamento-apprendimento, l'allievo è riuscito a valorizzare le proprie potenzialità
 - B Quando l'allievo ha raggiunto tutti gli obiettivi formativi fissati nel curriculum
 - C Quando tutti gli allievi della stessa classe hanno raggiunto il medesimo livello di successo
 - D Quando l'allievo ha dimostrato di aver raggiunto risultati migliori rispetto ai suoi compagni di classe
 - E Quando l'allievo ha raggiunto, in tutte le materie, un risultato almeno sufficiente

- 25 Per Gregory Bateson il "protoapprendimento" è:
- A legato all'assimilazione delle conoscenze e delle abilità
 - B l'imparare ad apprendere
 - C l'acquisizione di abitudini astratte cognitive
 - D l'acquisizione di abitudini astratte emotive
 - E un processo che determina esiti a lungo termine

26 Le misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010 a favore degli studenti con DSA devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio:

- A** per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi
- B** per valutarne l'efficacia, l'economicità e il raggiungimento degli obiettivi
- C** per adeguarle ai risultati della ricerca scientifica
- D** per garantirne l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza
- E** per testarne la tollerabilità

27 In base alla Circolare MIUR n. 8/2013, se NON è presente una certificazione clinica o una diagnosi relativa a studenti con BES:

- A** nel PDP il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte
- B** il PDP non potrà essere redatto
- C** il Consiglio di classe o il team dei docenti la richiederanno alla famiglia e, in caso di inerzia di essa, alla ASL
- D** il PDP si limiterà a indicare strumenti dispensativi e compensativi
- E** si dovrà ricorrere a uno dei modelli di PDP pubblicati sul sito del MIUR

28 Il d.P.R. 89/2009 prescrive che nella scuola secondaria di primo grado le classi a tempo prolungato:

- A** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna Provincia
- B** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascun Istituto
- C** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascun Comune
- D** siano vietate
- E** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna Regione

29 In base al d.P.R. 249/1998, lo studente ha tutti i seguenti diritti, TRANNE uno. Quale?

- A** Diritto al recupero delle situazioni di svantaggio
- B** Diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- C** Diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- D** Diritto a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno
- E** Diritto alla libertà di apprendimento

30 In base al d.P.R. 249/1998, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti:

- A** nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche
- B** nell'ambito delle due settimane antecedenti l'inizio delle attività didattiche
- C** dopo le prime due settimane dall'inizio delle attività didattiche
- D** entro il 15 ottobre di ciascun anno scolastico
- E** entro il 21 ottobre di ciascun anno scolastico

31 Dettando i principi e i criteri direttivi per l'azione del Governo, la legge 53/2003 prescrive che, nel sistema educativo di istruzione e di formazione, sia promosso il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione?

- A** Sì, lo prescrive
- B** No, non lo prescrive esplicitamente
- C** Sì, ma solo nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- D** Sì, ma solo nella scuola secondaria di secondo grado
- E** No, lo vieta in quanto potenzialmente lesivo dello sviluppo libero e autonomo della personalità

32 In base al d.P.R. 275/1999, gli ampliamenti dell'offerta formativa realizzati dalla scuola consistono in ogni iniziativa:

- A** coerente con le finalità della scuola
- B** coerente con le finalità del sistema nazionale di istruzione e formazione
- C** diretta ai minori di anni 12
- D** riconosciuta dagli Enti locali
- E** volta alla realizzazione di interventi di educazione

33 In base alla legge 107/2015, quale dei seguenti **NON** è un obiettivo del Piano nazionale per la scuola digitale?

- A** Realizzazione delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti
- B** Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance
- C** Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra docenti e studenti
- D** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali
- E** Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi

34 In base alla legge 107/2015, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, attività di vario genere da svolgere presso gli edifici scolastici possono essere promosse:

- A** da istituzioni scolastiche ed Enti locali
- B** dalle sole singole istituzioni scolastiche
- C** da persone giuridiche private
- D** solamente dagli Enti locali
- E** da realtà associative del territorio e del terzo settore iscritte nell'apposito registro

35 Nel disporre che le istituzioni scolastiche pubblichino i piani triennali nel Portale unico dei dati della scuola, la legge 107/2015 menziona esplicitamente la finalità di:

- A** permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie
- B** consentire il controllo da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale
- C** assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità
- D** rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale
- E** razionalizzare gli adempimenti amministrativi

36 Secondo James H. Stronge, Pamela D. Tucker e Jennifer L. Hindman un "docente di qualità" possiede capacità di *caring*. Con questa espressione si intende che il docente:

- A** possiede un atteggiamento di interesse, vicinanza, sollecitudine e recettività verso gli altri
- B** ha un atteggiamento positivo verso la professione di insegnante
- C** ha buone capacità interattive
- D** ha la capacità di riflettere sulla pratica dell'insegnamento
- E** ha un comportamento imparziale e corretto in classe

37 Nell'*Emilio*, Jean-Jacques Rousseau promuove il concetto di educazione:

- A** naturale e negativa
- B** radicale e positiva
- C** ciclica e radicale
- D** autoritaria e negativa
- E** stigmatizzata e autoritaria

- 38 **L'utilizzo di mappe concettuali, o "mappe cognitive", è utile perché**
- A** non tutti hanno lo stesso modo di organizzare le informazioni nella memoria
 - B** sono belle esteticamente
 - C** viene occupato del tempo durante le lezioni in aula
 - D** tutti possiedono unicamente una costante evocativa uditiva
 - E** permette al docente di valutare unicamente le abilità grafiche dell'allievo

- 39 **Secondo Jerome Bruner, è possibile per l'uomo separarsi dalla cultura?**
- A** No, poiché il modo di vivere di ciascuno è legato a significati condivisi accumulati storicamente
 - B** Sì, poiché l'uomo non sarebbe stimolato a vivere senza significati culturali
 - C** Sì, poiché il modo di vivere di ciascuno è indipendente dai significati culturali
 - D** Sì, poiché il processo di creazione del sé avviene unicamente nell'interiorità di ciascun individuo
 - E** No, perché sostiene l'irrelevanza della componente genetica

BRANO BM 66

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'educazione alla sostenibilità è talora riduttivamente confusa con un approccio scienziata, economicista o sentimentale. Non è così che va intesa, perché è cosa ben più complessa. Complessa a tal punto da richiedere un ripensamento generale del discorso pedagogico. Occorre infatti quella che ho definito una "pedagogia ecologica". Il sapere pedagogico è un discorso di tipo prassico: non pratico, né operativo, ma un discorso teorico capace di orientare la pratica e impegnato a misurarsi criticamente con questa secondo un andamento dialettico mosso dall'intenzione di pervenire a una teoria rigorosa dell'educazione. È quindi un sapere complesso che si struttura attraverso il dialogo continuo fra la ricerca teorica e quella empirica [...]

Il concetto di educazione al vivere sostenibile non costituisce una novità, poiché non fa che riprendere un suggerimento già presente nella premessa alla Carta di Belgrado (1975), dove si sottolineava la crescente disuguaglianza tra Paesi ricchi e Paesi poveri e l'urgenza di promuovere un'educazione mirata alla formazione di una coscienza civile impegnata a sradicare le cause della povertà, della fame, dell'analfabetismo, dell'inquinamento e delle varie forme di sfruttamento e di dominio. Nonostante questa originaria interpretazione della questione ambientale, a lungo l'educazione in questo campo è stata oggetto di un'interpretazione naturalistica e tecnocratica. Si tende infatti a trattare i problemi ambientali come se fossero problemi meramente tecnici, che vanno affrontati sul piano della ricerca di nuove tecnologie, senza indagare le cause sociali e politiche. Non si può insegnare l'educazione al vivere sostenibile senza una ridefinizione dei presupposti concettuali e metodologici che stanno alla base della costruzione del discorso pedagogico. Si tratta di contribuire all'emergere di un nuovo modo di pensare che faccia da sfondo a un agire ispirato dal principio di abitare con saggezza la Terra.

(Da: Luigina Mortari, *Pedagogia ecologica, educazione al vivere sostenibile*, Pensamultimedia.it)

- 40 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo l'autrice il "sapere pedagogico" è un sapere:
- A** dialettico, che si costruisce nel rapporto tra teoria e pratica
 - B** complesso, di tipo pratico
 - C** dialettico, di tipo operativo
 - D** sostenibile, che non può comunque essere rigoroso
 - E** scienziata ed economicista

- 41 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, il concetto di educazione al vivere sostenibile:
- A** promuove un'educazione che formi una coscienza civile contro le forme di sfruttamento e dominio
 - B** è una novità, anche se è stata suggerita nella premessa della Carta di Belgrado
 - C** non può comunque aiutare a superare le disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri
 - D** deve orientarsi a un'interpretazione naturalistica e tecnocratica
 - E** promuove un approccio scienziata, economicista o sentimentale

-
- 42 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, i problemi ambientali devono essere affrontati:
- A** sia dal punto di vista tecnico sia da quello sociale e politico
 - B** solo dal punto di vista tecnico, concentrandosi sulla ricerca di nuove tecnologie
 - C** solo dal punto di vista sociale e politico
 - D** dal punto di vista dei Paesi poveri e sfruttati
 - E** dal punto di vista dei Paesi del Quarto mondo
-
- 43 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, parlare di educazione alla sostenibilità significa:
- A** ridefinire il discorso pedagogico, ripensandone i presupposti concettuali e metodologici
 - B** ridefinire il discorso pedagogico affidandosi alle nuove tecnologie
 - C** rinunciare a indagare le cause sociali e politiche della povertà, per concentrarsi sul modo migliore di abitare con saggezza la Terra
 - D** riscrivere la teoria pedagogica perché nei Paesi poveri, a livello pratico, ha fallito
 - E** basarsi sulla Carta di Belgrado che ha indicato con precisione i passi necessari da intraprendere
-
- 44 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, lo sviluppo di una coscienza civile può eliminare:
- A** le cause della povertà, della fame, dell'analfabetismo e dell'inquinamento
 - B** l'interpretazione naturalistica e tecnocratica della questione ambientale
 - C** la pedagogia ecologica, troppo prassica
 - D** l'approccio scienziata all'educazione
 - E** l'approccio economicista all'educazione alla sostenibilità
-
- 45 Per valutare il possesso di competenze da parte degli studenti, è necessario che il compito affidato sia "autentico". Che cosa significa?**
- A** Che sia in grado di sollecitare un transfer di apprendimento, che permetta più soluzioni, che stimoli nei discenti una riflessione sul proprio apprendimento
 - B** Che sia sempre pratico, che si riferisca alla vita reale degli studenti, che non coinvolga gli insegnanti
 - C** Che sia di tipo matematico o scientifico, poiché l'oggettività è l'unico modo per effettuare un'autentica valutazione
 - D** Che sia pratico, reale e sempre individuale. Quando i compiti vengono svolti all'interno di un gruppo, non è possibile valutare le competenze dei singoli
 - E** Che sia in grado di sollecitare un transfer di apprendimento, che permetta una sola e univoca soluzione, che stimoli solo la riflessione sugli apprendimenti di coloro che hanno intrapreso il medesimo compito
-
- 46 Quale dei seguenti fattori NON è da tenere in considerazione per la promozione di un clima favorevole e positivo in classe?**
- A** L'individuazione del leader tra gli studenti
 - B** La qualità e l'intensità delle relazioni che si vengono a determinare
 - C** Lo stimolo all'apprendimento di tutti e di ciascuno
 - D** La modalità di conduzione della classe da parte dell'insegnante
 - E** Il contesto fisico accogliente
-

47 Nella teorizzazione di Bernard Weiner, il processo di attribuzione del proprio successo a cause interne o esterne è chiamato:

- A locus of control
- B mastery learning
- C locus resistantiae
- D decision making
- E problem solving

48 Che cosa si intende per *problem solving* interpersonale?

- A Una metodologia che si incentra sull'individuazione di soluzioni alternative, sulla valutazione delle soluzioni elencate e sulla scelta di quelle che presentano maggiori benefici e minori costi
- B Una metodologia che si incentra sull'individuazione dell'unica soluzione possibile e sulla parallela valutazione dei rischi e dei benefici
- C Una metodologia che si incentra sull'individuazione del leader all'interno di un gruppo che svolge un compito, affinché scelga la soluzione migliore per tutti
- D Una metodologia che si incentra sulla risoluzione in gruppo di un compito, seguendo la soluzione migliore proposta dall'insegnante
- E Nessuna delle altre alternative è corretta

49 Secondo le teorie di Daniel Goleman, un leader deve:

- A essere empatico, sintonizzandosi sull'impatto delle proprie parole e del modo in cui vengono pronunciate
- B essere empatico, per poter manipolare e indirizzare l'interlocutore
- C evitare di essere empatico, in quanto rischia di ferire l'interlocutore
- D evitare di essere empatico, in quanto rischia di scatenare violente reazioni emotive
- E evitare di essere empatico, in quanto rischia di perdere lucidità e rigore nelle scelte

50 Secondo Christina Salmivalli, la carenza nei processi empatici di condivisione affettiva degli stati emotivi può portare i ragazzi:

- A a mettere in atto condotte aggressive, e a una ricerca di dominanza e affermazione di sé
- B a forme di mutismo selettivo, specialmente in contesti familiari
- C a mettere in atto condotte accondiscendenti, limitando il proprio sé
- D a mettere in atto condotte accondiscendenti, con azioni manipolatorie
- E a forme di mutismo selettivo, specialmente con la prima figura di riferimento

51 La *flipped classroom* (o classe ribaltata) è utile perché:

- A permette di ottimizzare il tempo in aula, dando spazio al confronto, partendo già da una base di conoscenza
- B nessuna delle altre alternative è corretta
- C permette all'insegnante di trasmettere informazioni, sedendosi nei banchi degli allievi
- D non occupa il tempo in aula e l'apprendimento è demandato unicamente allo studio individuale a casa
- E favorisce la connessione tra elementi formali ed elementi informali, presenti nei centri aggregativi pomeridiani

52 Secondo Edward de Bono, la "pausa creativa":

- A è la più semplice delle tecniche creative, e consiste in una pausa autoimposta
- B è un momento del flusso creativo da evitare
- C è una tecnica creativa, raggiungibile unicamente dopo un percorso di training
- D non è una vera e propria tecnica creativa, ma uno stacco dal flusso della vita
- E nessuna delle altre alternative è corretta

53 Quale tra i seguenti autori ha introdotto e teorizzato la distinzione tra pensiero convergente e pensiero divergente?

- A Joy Paul Guilford
- B Paul Ekman
- C Carroll Izard
- D Martin Hoffman
- E Gregory Bateson

54 Quale tra le seguenti NON è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018?

- A Musicale
- B Alfabetica funzionale
- C Multilinguistica
- D Digitale
- E Imprenditoriale

55 James E. Marcia individua quattro stati dell'identità. Quali sono?

- A Acquisizione, chiusura, moratorium, diffusione
- B Acquisizione, sperimentazione, critica, modulazione
- C Osservazione, sperimentazione, valutazione, accomodamento
- D Interazione, valutazione, esperienza, critica
- E Moratorium, assimilatio, captatio, synthesis

56 Per Albert Bandura, il concetto di "autoefficacia percepita" corrisponde all'insieme:

- A delle valutazioni che una persona fa nel sentirsi capace di raggiungere livelli di prestazione stabiliti
- B dei fattori che concorrono in un soggetto a estinguere la spinta motivazionale
- C delle concause contestuali che determinano la formazione dell'identità di una persona
- D dei giudizi esterni e interni all'individuo, limitatamente alle sue performance sociali
- E dei preconcetti che determinano le capacità sociali di una persona

57 Il *cooperative learning* è una modalità di apprendimento che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo:

- A all'interno della quale vengono incoraggiati e aiutati a sviluppare fiducia nelle proprie capacità, la leadership, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali
- B che prevede la costante supervisione da parte dell'insegnante, che è il protagonista di tutte le fasi di lavoro
- C che non include il potersi relazionare tra studenti in maniera diretta per lavorare
- D nessuna delle altre alternative è corretta
- E in cui sono loro stessi a scegliere i traguardi da raggiungere, stabilire la composizione dei gruppi, fissare le modalità di assegnazione dei ruoli e preparare i materiali. L'insegnante non ha alcun ruolo

58 Secondo Lucio Cottini le emozioni secondarie possono essere condizionate:

- A dai processi culturali e educativi
- B solo dalle emozioni primarie
- C dai processi culturali, ma non da quelli educativi
- D dai processi educativi, ma non da quelli culturali
- E perché sono innate e determinano le emozioni primarie

59 Nella prima formulazione della sua teoria Paul Ekman descrive le emozioni primarie, individuandone sei. Quale tra le seguenti NON ne fa parte?

- A Senso di colpa
- B Paura
- C Rabbia
- D Tristezza
- E Felicità

60 Che cosa si intende per *social referencing*?

- A La lettura dei segnali emotivi degli altri, per decidere come agire in una particolare situazione di incertezza
- B La lettura dei segnali sociali degli altri, per decidere come agire in tutte le situazioni della vita
- C La lettura dei propri segnali emotivi, per sincronizzarli a quelli degli altri
- D La lettura dei segnali negativi provenienti dal proprio gruppo sociale, per sapere come difendersi
- E La lettura dei propri segnali emotivi, per decidere come agire in una particolare situazione di incertezza

